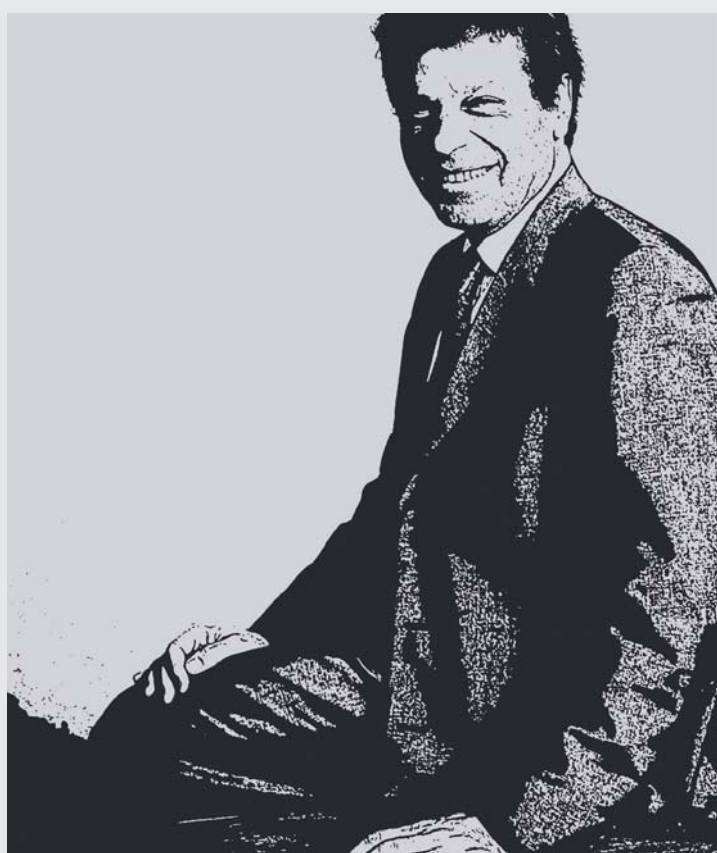


Il gioco delle 3 campanelle



Le sciocchezze relative ai pensionamenti dei medici veterinari pubblici sentite dal MUR a giustificazione dell'incremento degli iscritti del 20% vanno restituite al mittente: non si tratta di bugie, ma di incompetenza, di autoinganno, una sorta di “anestetico psicologico” per non avere consapevolezza della realtà.

La riunione per la programmazione degli accessi ai corsi di medicina veterinaria andava disertata, ma questo l'abbiamo compreso a posteriori. La definizione dei posti per l'anno accademico 2020-2021 andava come sempre generata dalla valutazione di 3 parametri: i dati Fnovi, costruiti da uno studio attuariale con un algoritmo finalizzato a contenere e ridurre la *vet ratio** più alta d'Europa, quelli delle Regioni (utili a programmare i bisogni del SSN) alcuni dei quali estratti dall'urna del lotto, e l'offerta formativa degli Atenei (in linea con l'offerta dell'anno accademico precedente e con qualche dato bizzarro), unico parametro preso in considerazione dal MUR, con il silenzio del Ministero della salute, in difetto di memoria, coordinatore per l'addietro del Progetto Pilota sulla determinazione del fabbisogno di professionisti sanitari nell'ambito della *Joint Action Health Workforce Planning and Forecasting*.

Le sciocchezze relative ai pensionamenti dei medici veterinari pubblici sentite dal MUR a giustificazione dell'incremento degli iscritti del 20% vanno restituite al mittente: non si tratta di bugie, ma di incompetenza, di autoinganno, una sorta di “anestetico psicologico” per non avere consapevolezza della realtà. Basta alzare lo sguardo per scorgere la fila di medici veterinari che

aspirano ad entrare nel SSN, molti e di tutte le età: 1.400 specialisti ambulatoriali (parecchi con contratti di poche ore/settimana), molti i titolari di contratti atipici, sottoccupati o diversamente occupati. Cosa manca? Posti e concorsi.

E sì che i presupposti erano diversi; la Fnovi si era posta l'obiettivo di arrivare ad una revisione dei criteri di accesso, una sperimentazione come quella proposta a Ferrara con l'iscrizione fino a massima capienza di un dipartimento universitario, e accesso al corso di laurea dei candidati con una media “soglia” negli insegnamenti principali al termine del primo semestre; non una gara ad eliminazione, ma una selezione basata sul merito, senza sbarramenti. Ovviamente esami a test scritti affidati ad una agenzia esterna.

Poi proposte per arrivare rimedio all’“emergenza zooiatri” (quelli sì, sempre più introvabili). Qui va selezionata una attitudine e previsto un percorso personalizzato di ingresso anche in soprannumero per avere in breve tempo una nuova generazione motivata nel settore.

Tutto questo oltre all'omogeneizzazione del *core curriculum* del corso di laurea, alla modifica del corso articolato su 12 semestri (gli ultimi due di tirocinio), o in 11 semestri come accade in Spagna, alla retribuzione ai dottorandi e agli specializzandi impiegati nella pubblica

amministrazione, fino alla revisione della procedura di abilitazione, trasformando il tirocinio pesato in almeno 30 CFU in un percorso formativo abilitante. Agli Ordini il compito di individuare professionisti e strutture accreditate in cui svolgere in questa porzione di tirocinio le attività formative e professionali abilitanti.

Non serve ricordarlo, è stato un anno difficile. Più spesso si tende ad accettare ciò che non dipende da noi, compresa qualche scelta ingiustificabile, per fatalismo o comodità. Oppure il suo opposto: la Rivoluzione d'Ottobre e quella Francese non sono nate perché si sono incontrati al bar e hanno risolto tutto con un accordo tra nobili e sfruttati.

Ma le discordie non annunciano mai niente di buono e serve pensare a quello che verrà dopo. C'è bisogno di energia e della nostra (della professione e dell'Accademia) voglia di metterci in gioco, perché senza energia, non ci sarà rinnovamento. Serve rispetto, un incontro con i ministeri che non si riduca al gioco delle 3 campane.

*numero di medici veterinari/abitanti

Gaetano Penocchio
Presidente FNOVI